



## **Luoghi di valore 2011**

dichiarazione della Giuria del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino, che governa l'indirizzo scientifico del progetto, diffusa in occasione della chiusura della mostra della quinta edizione (21.X.2011-5.II.2012)

Con il compimento del ciclo quinquennale 2007-2011, la ricerca ha accumulato un fondo documentario intorno al quale, pur continuando a seminare e a raccogliere con la sesta edizione già avviata, è possibile definire una nuova fase del lavoro scientifico e divulgativo. Si tratta di un vasto patrimonio, noto e stimato a livello europeo, costituito in sostanza da domande e risposte intorno alle ragioni fondative del rapporto tra forma/vita del luogo e condizione umana. Nei cinque anni, le corrispondenze e gli scambi con parecchie migliaia di persone, le indagini, i casi, gli incontri e i sopralluoghi in un ambito territoriale delimitato, sono stati discussi in vari convegni e seminari, e hanno offerto materiali alle stesse *giornate di studio sul paesaggio* della Fondazione, sul concetto di luogo, sul rapporto tra luogo e sacro, e tra luogo e comunità. Alcuni viaggi di studio in realtà geografiche e antropologiche molto diverse tra loro sono stati utili per verificare il carattere universale di quei rapporti.

La giuria incoraggia tre direzioni di lavoro. La prima per rendere tutto questo patrimonio largamente consultabile attraverso una base di dati ordinata a tale finalità. La seconda per costruire una pubblicazione che contenga e faccia circolare, accanto a una ragionata antologia, una sintesi delle conoscenze acquisite, delle riflessioni svolte e delle questioni aperte. Una pubblicazione siffatta può contribuire a approfondire criticamente anche gli interrogativi sui compiti e i poteri delle espressioni democratiche di base previsti dalla Convenzione Europea del Paesaggio. La terza direzione di lavoro si rivolge alla sperimentazione di un rapporto diretto e dialettico con esperienze collettive nelle quali sia osservabile una metamorfosi da vaghi sentimenti di attaccamento a espliciti impegni di mobilitazione, partecipando così a un comune cantiere propositivo.

*Luigi Latini, Domenico Luciani, Monique Mosser, Lionello Puppi, José Tito Rojo, Massimo Venturi Ferriolo*

Treviso, 4 febbraio 2012